



# Penta Servizi

Anziani • Minori • Disabilità • Giovani • Servizi alla persona

## Penta Servizi S.r.l.

società partecipata dall'ASP "Solidarietà mons. D. Cadore" di Azzano Decimo, dall'ASP "Casa Lucia di Pasiano di Pordenone e dall'ASP "Pedemontana" di Cavasso Nuovo.

### PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

2026 – 2028

(articolo 1, commi 8 e 9 della legge 60 novembre 2012 numero 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

#### **1 – PREMESSA**

Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dal C.I.V.I.T. (Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) ai sensi della Legge 190/2012 recante le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione", ha disposto l'obbligo per tutti gli Enti pubblici di adottare un programma e un piano triennale in cui devono essere fissate le modalità di controllo e di prevenzione, per evitare di cadere in attività e procedure illecite, estendendo il provvedimento anche alle Società a partecipazione pubblica ad integrazione dell'ex D.lgs. 231 del 2001. Pertanto le Società partecipate da Enti Pubblici hanno l'obbligo di osservare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) degli Enti controllanti, integrando le aree di rischio specifiche delle attività aziendali.

Complessivamente, le indicazioni provenienti dalle organizzazioni sovranazionali evidenziano l'esigenza di perseguire i tre seguenti obiettivi principali nell'ambito delle strategie di prevenzione: ridurre le opportunità per cui si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione. I principali strumenti previsti dalla normativa, oltre all'elaborazione del P.N.A., sono l'adozione dei P.T.P.C., gli adempimenti relativi alla trasparenza, i codici di comportamento, la rotazione del



personale, l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, la disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d'ufficio, l'attività ed incarichi extra-istituzionali, la disciplina specifica in materia di formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione, la disciplina specifica in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, la formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione, il pantouflage. Ai sensi della Legge 190/2012, la Penta Servizi srl – società partecipata dall'ASP Solidarietà mons. D.Cadore di Azzano Decimo, dall'ASP "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone e dall'ASP "Pedemontana" di Cavasso Nuovo adotta il Piano Triennale Anti Corruzione degli Enti soci, integrando con il presente documento le specifiche inerenti alle attività aziendali. Pertanto la società ogni anno adotta, qualora vi sia la necessità di apportare modifiche e/o integrazioni per ragioni giuridiche e/o fattuali, il Piano triennale di prevenzione della corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Nulla mutato, delibera la conferma formale del piano di prima adozione.

Per quanto non espressamente indicato su questo documento si fa riferimento a quanto applicabile del Piano Triennale dell'ASP Solidarietà di Azzano Decimo e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso Ente: <http://www.aspsolidarieta.it>, integrato dai Piani triennali degli altri Enti soci.

Va specificato che con verbale dell'assemblea dei soci del 21 gennaio 2025 è stato dato corso ad un aumento di capitale inoptato da parte dei soci ASP "Solidarietà", ASP "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone e Asp "Umberto I" di Latisana per favorire l'ingresso nella compagine societaria dell'Ente ASP "Pedemontana" di Cavasso Nuovo. La società nel corso del 2025 ha pertanto mutato la propria mission, prima esclusivamente orientata alla gestione delle strutture residenziali per anziani "Solidarietà" di Azzano Decimo, "Casa Lucia" di Pasiano di Pordenone, "I.R. Bianchi" di Mortegliano in forza della convenzione sottoscritta tra l'ASP "Umberto I" di Latisana e il Comune di Mortegliano, "Umberto I" di Latisana, "Le betulle" di Cavasso Nuovo e "Csa dell'emigrante" di Sequals. Per effetto di tali innovazioni la società ha dovuto adeguare il proprio organigramma e dotarsi di strumenti organizzativi adeguati alle mutate dimensioni.

Nel corso dell'esercizio l'ASP socia "Umberto I" di Latisana ha comunicato la propria intenzione di recedere dalla società e quindi il quadro è nuovamente mutato essendosi conclusa la gestione delle due strutture di Latisana e Mortegliano con il 31.12.2025.

La Società è una società a totale partecipazione pubblica al 100% delle predette ASP, per conto delle quali gestisce le residenze succitate. Il fine primario della società è quindi la cura, l'assistenza ed il recupero funzionale delle persone anziane, in condizioni di non autosufficienza.

Il bacino d'utenza per i nuclei residenziali è rappresentato da quello delle Aziende Sanitarie interessate e nello specifico dai Distretti Sanitari di riferimento.

In considerazione della peculiare configurazione del rapporto di controllo che le amministrazioni hanno con le società in house, queste ultime rientrano nell'ambito delle società controllate a cui si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012. Alle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni si applica anche la normativa sulla trasparenza "in quanto compatibile" prevista per le p.a., dal D.lgs n. 33/2013, come modificato dal D.lgs n. 97/2016 e dalle linee guida emanate con delibera 1134 dell'8 novembre 2017.



Penta Servizi srl per evitare inutili ridondanze ha implementato le strategie per adempiere agli obiettivi illustrati nel presente piano attraverso l'adozione di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs n. 231 del 2001 (adottato con delibera del 4/9/2020), al fine di individuare le misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità, ma anche di prevenire le situazioni di “cattiva amministrazione”, nelle quali vanno compresi tutti i casi di deviazione significativa dei comportamenti e delle decisioni in modo da garantire la cura imparziale dell'interesse pubblico.

Con Determinazione n. 2 dell'Amministratore Unico, in data 5 gennaio 2021 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza nella figura del Sindaco Unico.

E' stato predisposto, diffuso in struttura e consegnato a ciascun dipendente sia il Codice Etico che il Codice di Comportamento. Essi delineano i principi di massima correttezza, trasparenza, obiettività che devono guidare tutte le azioni, le operazioni, le transazioni e in generale i comportamenti tenuti e seguiti dal personale in merito alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità. Tutte le attività aziendali devono essere svolte con la massima diligenza, onestà, collaborazione, equità, lealtà, integrità morale e rigore professionale, nell'osservanza delle leggi, delle procedure e regolamenti aziendali e nel rispetto del Codice Etico e del Codice di Comportamento.

#### *Normativa di riferimento*

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. 31.12.2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012” e successivi aggiornamenti;
- D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

## **2 – CONTESTO IN CUI OPERA LA SOCIETÀ**

### **2A – CONTESTO ESTERNO**

Per l'analisi del contesto esterno, in questa sede si è fatto riferimento alla Relazione ANAC del 17.10.2019 (La corruzione in Italia 2016-2019) e successivi aggiornamenti sullo stato dell'arte in materia di corruzione nel nostro Paese. Notizie di stampa - Banca dati Ministero Giustizia - Banca dati Corte dei Conti - Banca dati Corte Suprema di Cassazione.

I reati nel settore della pubblica amministrazione non sono frequenti e riconducibili per lo più a comportamenti di singoli non rispettosi del codice disciplinare dei pubblici dipendenti, soprattutto in materia di mancata presenza in servizio e irregolarità nelle timbrature. Non sono noti all'Azienda tentativi di corruzione dei dipendenti o



amministratori da parte di terzi volti ad ottenere illeciti vantaggi in violazioni di leggi o regolamenti o semplicemente in violazione del criterio di imparzialità e di buona e corretta gestione della società.

In relazione ai servizi agli anziani gestiti da Penta Servizi S.r.l. è utile rilevare come il report “La corruzione in Italia: il punto di vista delle famiglie” redatto dall’ISTAT in data 12 ottobre 2017 indichi il settore assistenziale come il terzo tra quelli in cui gli episodi corruttivi risultano verificarsi con la maggiore frequenza (incidenza media nazionale del 2.7 %, dopo Lavoro e Giustizia e prima del comparto della sanità). A tal proposito, si specifica che l’accesso alle Strutture gestite, per i posti accreditati, è regolato dal Registro Unico della Residenzialità – RUR - di competenza dell’Azienda Sanitaria di riferimento e che la Penta Servizi Srl gestisce solo una parte dell’istruttoria delle suddette pratiche che per il resto sono di esclusiva competenza delle ASP socie.

## **2B – CONTESTO INTERNO**

La Penta Servizi Srl è una società “*in house providing*” attiva nei servizi di carattere socioassistenziale e socio-sanitario. Ha come principale oggetto sociale la gestione del servizio pubblico di strutture per gli anziani. Il Consiglio di Amministrazione di ASP “Solidarietà” con deliberazione del 28/10/2019 n.8 ha disposto con atto sottoscritto il 30 dicembre 2019 di affidare in concessione alla Penta Servizi Srl la gestione della Struttura protetta “Solidarietà” di Azzano Decimo a decorrere dall’1/1/2020 secondo i principi regolatori quali eguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità e obiettività nei confronti degli utenti, continuità nell’erogazione dei servizi, efficacia efficienza ed economicità. Le tariffe ed i contributi praticati agli utenti sono stabiliti e gestiti dall’ASP in modo da garantire l’equilibrio economico finanziario. Come precisato in precedenza in seguito hanno fatto ingresso nella compagine societaria altri soci che a loro volta hanno affidato in gestione le rispettive strutture residenziali a Penta Servizi.

Con verbale di assemblea dei soci del 26 ottobre 2021 sono stati approvati i disciplinari di affidamento anche delle nuove strutture gestite in virtù dei quali la società ha iniziato ad operare anche per conto dei nuovi soci.

Alle date di ingresso delle successive gestioni si è provveduto a disciplinare i rapporti con le nuove ASP socie sottoscrivendo i relativi disciplinari di affidamento in data 9 gennaio 2026 per le strutture di Cavasso Nuovo e Sequals..

La società alla data di redazione della presente relazione impiega circa 220 dipendenti e alcuni liberi professionisti sanitari (anche part time) convenzionati per l’espletamento di tutte le attività atte a garantire il miglior servizio per i nostri ospiti (assistenza socio sanitaria e riabilitativa, servizi alberghieri, servizi di pulizia e lavanderia, ecc). La Struttura residenziale protetta di Azzano Decimo dispone di 84 posti letto per persone non autosufficienti, posti accreditati dalla Regione FVG e di un Centro Diurno Integrato di 18 posti. La Struttura residenziale protetta di Pasiano di Pordenone dispone di 60 posti letto per persone non autosufficienti, posti accreditati dalla Regione FVG e di un Centro Diurno di 15 posti letto. La Struttura residenziale protetta di Cavasso Nuovo dispone di 91 posti letto per persone non autosufficienti, posti accreditati dalla Regione FVG. La Struttura residenziale protetta di Sequals dispone di 90 posti letto per persone non autosufficienti, posti accreditati dalla Regione FVG.

## **2C – ORGANIGRAMMA GENERALE**

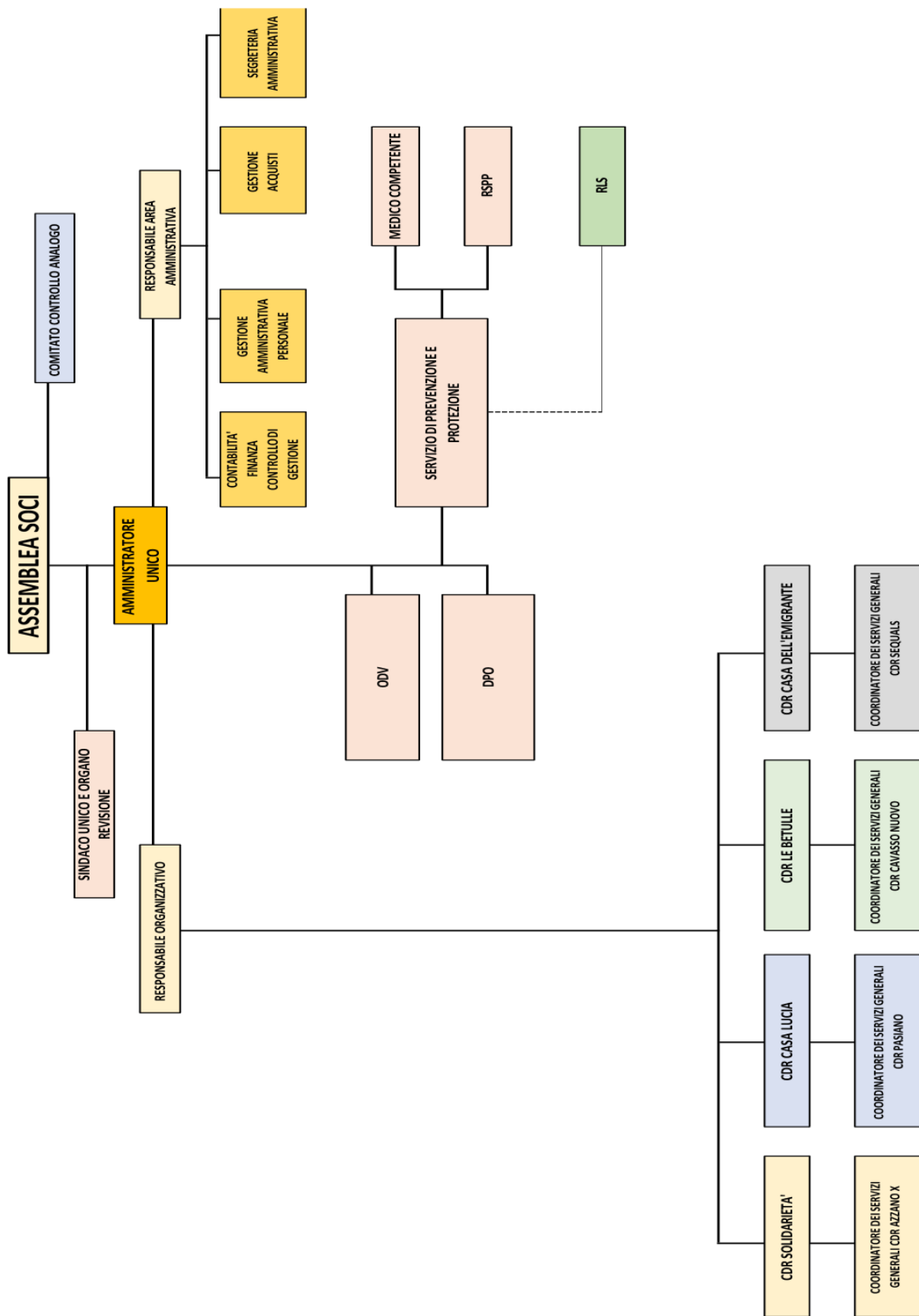
Di seguito viene riportato l’organigramma aggiornato:



# Penta Servizi

Anziani • Minori • Disabilità • Giovani • Servizi alla persona

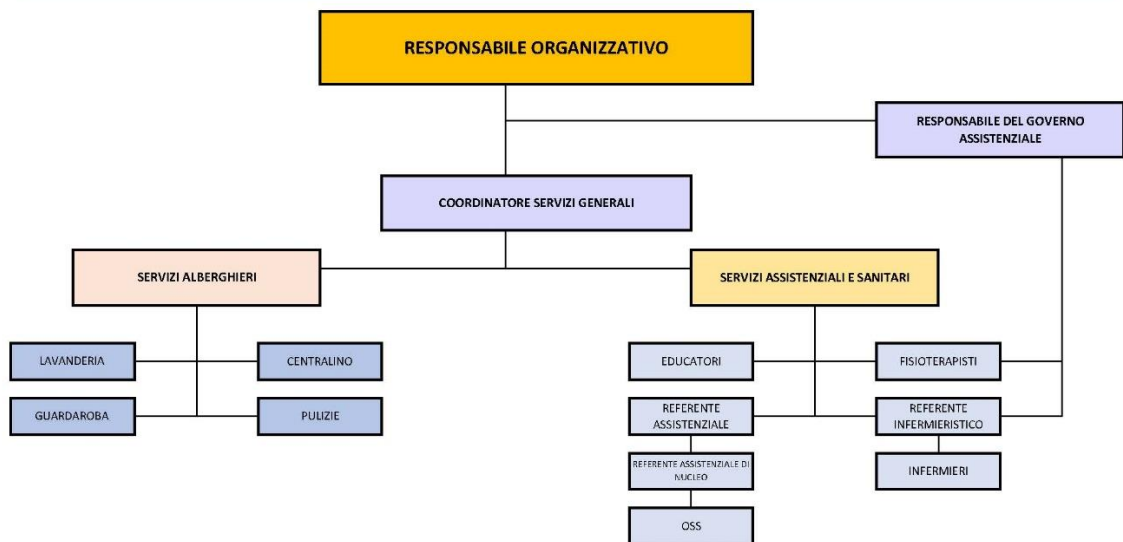
## PENTA SERVIZI SRL ORGANIGRAMMA NOMINALE GENERALE



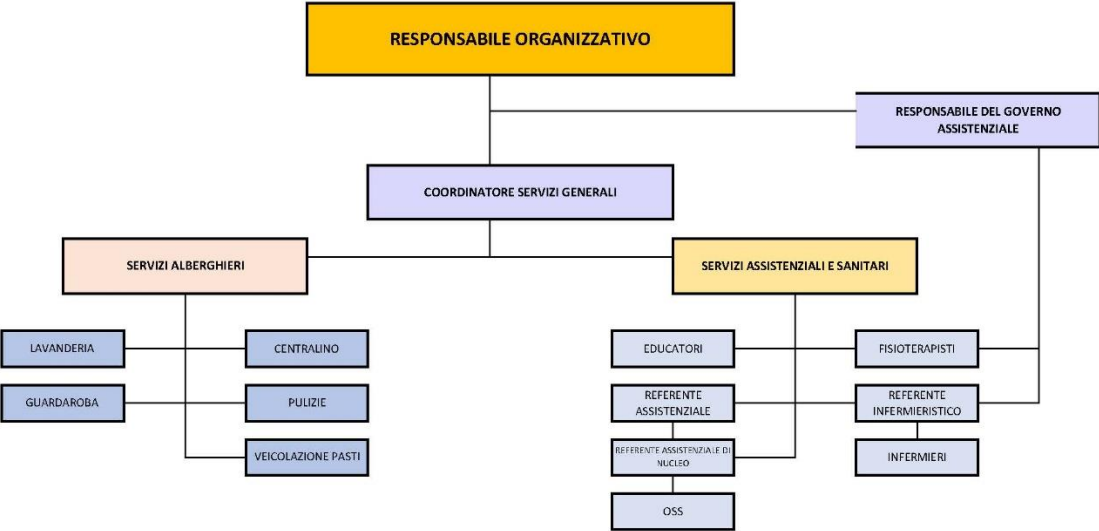
# ORGANIGRAMMA PENTA SERVIZI SRL - CDR SOLIDARIETA' (Azzano X)



# ORGANIGRAMMA PENTA SERVIZI SRL - CDR LE BETULLE (Cavasso)



ORGANIGRAMMA  
PENTA SERVIZI SRL - CDR CASA DELL'EMIGRANTE(Sequals)



ORGANIGRAMMA  
PENTA SERVIZI SRL - CDR CASA LUCIA (Pasiano di Pordenone)





### **3 – AREE DI RISCHIO**

Considerata la ridotta dimensione della struttura organizzativa che presenta standard parametrici di costo virtuosi (Bilanci 2022, 2023 e 2024 in attivo) si è proceduto a una mappatura complessiva dei procedimenti e ad un'analisi puntuale, utilizzando la scheda informatizzata desunta dall'allegato 5 al PNA limitatamente ai procedimenti più a rischio.

Pertanto, si è proceduto a una valutazione generale delle attività della società e del contesto socioassistenziale in cui essa opera e quindi a una stima delle probabilità di accadimento connesse ai potenziali rischi individuati.

Si segnala che dalla costituzione della Penta Servizi S.r.l., in data 8 novembre 2019, è stata riscontrata l'assenza di precedenti, sia di tipo penale in materia di corruzione, quanto di condanne da parte della Corte dei Conti per danno erariale. Tale andamento è stato confermato anche nell'anno appena trascorso.

#### **3.1 – ATTIVITÀ CON RISCHIO ELEVATO DI CORRUZIONE**

- a) Procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture;
- b) Concessione di contributi e facilitazioni ad associazioni diverse per finalità statutarie; c) Selezione di personale;
- d) Progressioni di carriera del personale dipendente.

Servizio coinvolto: Amministratore Unico, Servizio Amministrativo, Servizio di Coordinamento interno alle Strutture protette gestite.

Si evidenzia che in riferimento:

- al punto a) la Penta Servizi Srl per l'affidamento di lavori, servizi e forniture è assoggettata al D. LGS 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici). Nello specifico per quanto riguarda la gestione degli immobili oggetto dell'attività svolta dalla società si informa che gli stessi sono stati tutti concessi in comodato con i Disciplinari di affidamento dei servizi succitati e per i quali le manutenzioni straordinarie sono a carico dei rispettivi soci proprietari mentre le sole manutenzioni ordinarie sono a carico del comodatario (Penta Servizi Srl);
- al punto b) si informa che fino alla redazione del presente piano non sono stati concessi contributi ad alcun soggetto;
- al punto c) la Penta Servizi Srl in quanto società "in house" a controllo pubblico, per il reclutamento del personale necessario a garantire i servizi svolti, opera nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, applica i criteri di cui all'art. 35 comma 3 del D. Lgs 165 del 30/03/2001 e dell'art. 19 D. Lgs 175 del 19/08/2016 (si procede ad un'ampia diffusione tramite la pubblicazione sul sito istituzionale, su quello delle ASP socie, dei Comuni fondatori e di portali dedicati).

#### **3.2 – ATTIVITÀ CON RISCHIO NON ELEVATO DI CORRUZIONE**

- Procedure di accesso a servizi a regime residenziale;

#### **PENTA SERVIZI SRL**

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



Servizio coinvolto: Servizio Amministrativo, Servizio Coordinamento Infermieristico, Servizio di Coordinamento interno alla singola Struttura.

Si precisa che la gestione degli ingressi è in gestione diretta delle ASP socie.

L'accesso a servizi a regime residenziale per anziani non autosufficienti viene gestito, come detto, mediante procedure regolamentate dalla Regione FVG e gestite dalle Aziende Sanitarie di riferimento attraverso l'apposito portale dedicato e comunque viene condiviso con l'Ufficio Servizi Sociali dell'Ambito socio-assistenziale di riferimento.

Non sono comunque presenti graduatorie per l'accesso a tali servizi e pertanto i rischi di corruzione non interessano direttamente la società.

## **4 – I REFERENTI E LA REVISIONE DEI PROCESSI DECISIONALI**

### **4.0 ORGANIZZAZIONE**

Con i Contratti di servizio aventi ad oggetto l'affidamento in concessione della gestione delle Strutture residenziali per gli Anziani, le ASP hanno affidato alla Penta Servizi Srl i seguenti servizi:

- Servizio residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti;

La Penta Servizi Srl presenta la seguente organizzazione:

- Assemblea dei soci;
- Amministratore Unico;
- Responsabile Organizzativo e della qualità;
- Coordinatori dei Servizi Generali, assistenziali e alberghieri di ogni singola struttura quali preposti;
- Referenti infermieristici e assistenziali;
- Responsabile amministrativo;
- Staff amministrativo.

La Società, uniforma le proprie attività ai principi di economicità, efficienza ed efficacia; la struttura organizzativa è suddivisa in due macro aree: quella sociosanitaria e quella amministrativa/servizi generali/servizi alberghieri. L'attività socio sanitaria è svolta tramite personale dipendente e professionisti sanitari convenzionati; l'area amministrativa ed i servizi alberghieri/generali sono gestiti tramite personale dipendente.

La rotazione degli incarichi del personale con funzioni di responsabilità incontra in Penta Servizi limiti oggettivi, considerata l'assenza di specifiche e adeguate professionalità da alternare nei vari servizi; invero, alla luce della struttura della società - visto il numero di addetti e la complessità gestionale dei procedimenti trattati (tale per cui la specializzazione risulta elevata e l'interscambio risulta compromettere la funzionalità della gestione amministrativa) - risulta impossibile coniugare il principio della rotazione degli incarichi a fini di prevenzione della corruzione con l'efficienza degli uffici. Si provvederà, pertanto, a rotazione solamente secondo contingenze.

### **4.1 - IL RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ANTICORRUZIONE**

#### **PENTA SERVIZI SRL**

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Responsabile per l'attuazione del piano anticorruzione, fin dall'anno di avvio dell'attività, è stato svolto dall'Amministratore Unico della Penta Servizi S.r.l., domiciliato per le funzioni, presso la sede legale della società in quanto nessuno dei componenti del ristretto staff amministrativo ha le competenze necessarie per svolgere detto ruolo. Il Responsabile è tenuto a relazionarsi con il Responsabile della Trasparenza e della prevenzione della corruzione degli Enti soci. Per ogni area di rischio la Penta Servizi S.r.l. adotta una gestione di prevenzione e controllo integrando misure di tutela per gli operatori che effettueranno segnalazioni di illecito.

Dal 17 dicembre 2023 è poi stata implementata, come da disposizioni di legge, la procedura "Whistleblowing" che è pubblicata sul sito aziendale e rispetto alla quale si è provveduto a dare comunicazione capillare ai dipendenti. Periodicamente si organizzeranno piani di aggiornamento per i responsabili/referenti delle aree di rischio.

Il Responsabile per l'attuazione del piano anticorruzione:

- propone il piano triennale della prevenzione della corruzione;
- dispone, dopo l'approvazione del piano, la sua trasmissione ai soci;
- provvede alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità;
- propone le modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni di mutamento dell'organizzazione;
- definisce e attua i programmi di formazione;
- cura che siano rispettate, nei limiti del possibile, le disposizioni in materia di rotazione degli incarichi e di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.

#### 4.2 – I REFERENTI

I Referenti per la prevenzione sono designati dal Responsabile per l'attuazione del Piano Anticorruzione con i seguenti compiti:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti del servizio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività svolte nel servizio a cui sono preposti nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione.

#### **5) MAPPATURA DEI PROCESSI**

La mappatura dei processi viene effettuata con riferimento a tutte le aree che comprendono ambiti di attività che la normativa e il PNA considerano potenzialmente a rischio per tutte le Amministrazioni (c.d. aree generali di rischio), opportunamente adeguata all'ambito di operatività della Società:

#### **PENTA SERVIZI SRL**

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D. Lgs. 36/2023;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (coinvolgimento indiretto in fase istruttoria);
- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale, secondo le procedure previste dall' art. 19 comma 2 del dlgs 175/2016 e progressioni di carriera;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine.

## **6) LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Per ciascun processo inserito nell'elenco di cui sopra è stata effettuata la valutazione del rischio, attività complessa suddivisa nei seguenti passaggi:

- Identificazione;
- Analisi;
- Ponderazione del rischio.

La metodologia adottata per l'identificazione dei rischi è tratta dal PNA. Coerentemente con lo specifico ambito di attività di Penta Servizi Srl per ogni rischio individuato sono stati stimati la probabilità che lo stesso si verifichi e, nel caso, il conseguente impatto per la società. A tal fine ci si è avvalsi degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto riportati nell'Allegato 5 del PNA (e successiva errata corrige) che qui si intende integralmente richiamato. Anche la frequenza della probabilità e l'importanza dell'impatto sono stati graduati recependo integralmente i valori indicati nel citato Allegato 5 del PNA.

| VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ | VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| 0 = nessuna probabilità              | 0 = nessun impatto               |
| 1 = improbabile                      | 1 = marginale                    |
| 2 = poco probabile                   | 2 = minore                       |
| 3 = probabile                        | 3 = soglia                       |
| 4 = molto probabile                  | 4 = serio                        |
| 5 = altamente probabile              | 5 = superiore                    |

### **PENTA SERVIZI SRL**

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



Infine, il valore numerico assegnato alla probabilità e quello attribuito all'impatto sono stati moltiplicati per determinare il livello complessivo di rischio connesso a ciascun processo analizzato (valore frequenza x valore impatto = livello complessivo di rischio). Di seguito il livello del rischio viene classificato nel seguente modo:

| VALORE NUMERICO DEL VALORE DEL RISCHIO | CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO CON RELATIVO VALORE ASSOCIATO |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| 0                                      | ASSENTE                                                   |
| INTERVALLO DA 1 A 5                    | MINIMO                                                    |
| INTERVALLO DA 6 A 10                   | MODERATO                                                  |
| INTERVALLO DA 11 A 20                  | ELEVATO                                                   |
| INTERVALLO DA 21 A 25                  | MOLTO ELEVATO                                             |

Tali dati sono riportati nella seguente tabella - Allegato 1:

| ALLEGATO 1 - GESTIONE DEL RISCHIO |    |                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                          |         |                    |                      |                           |
|-----------------------------------|----|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|---------|--------------------|----------------------|---------------------------|
| STRUTTURA RESPONSABILE            | N. | PROCESSO                       | ESEMPLIFICAZIONE RISCHIO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | PROBABILITA' ACCADIMENTO | IMPATTO | LIVELLO DI RISCHIO | PONDERAZIONE RISCHIO | RESPONSABILE DELLE MISURE |
| AREA AMMINISTRATIVA               |    |                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                          |         |                    |                      |                           |
| Servizio Appalti                  | 1  | espletamento di gare d'appalto | violazione delle norme in materia di gare pubbliche; accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti; definizione di requisiti di accesso alla gara ad hoc al fine di favorire un determinato concorrente; uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa | 3                        | 3       | 9                  | MODERATO             | Amm. Unico                |

**PENTA SERVIZI SRL**

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



|                   |   |                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |   |   |   |          |            |
|-------------------|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|----------|------------|
|                   |   |                                                                                                                            | per favorire un'impresa; abuso del provvedimento di revoca del bando per non aggiudicare una gara dall'esito non atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario; mancato controllo requisiti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |   |   |   |          |            |
|                   | 2 | procedura ristretta semplificata                                                                                           | utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare; violazione delle norme in materia di gare pubbliche; accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti; definizione di requisiti di accesso alla gara ad hoc al fine di favorire un determinato concorrente; abuso del provvedimento di revoca della lettera di invito per non aggiudicare una gara dall'esito non atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario; mancato controllo requisiti. | 3 | 3 | 9 | MODERATO | Amm. Unico |
| Servizio Acquisti | 3 | acquisizione di beni e servizi in economia, procedure negoziate senza pubblicazione del bando, adesione convenzioni CONSIP | frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia; omissio ricorso a MEPA/Convenzioni CONSIP; abuso dell'affidamento diretto per favorire determinate imprese fornitrici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 3 | 3 | 9 | MODERATO | Amm. Unico |
|                   | 4 | Procedure negoziate per affidamento lavori                                                                                 | utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare - mancata verifica dei requisiti dichiarati; abuso del criterio di rapporto fiduciario per la scelta finale; omessa verifica dei presupposti e                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 3 | 3 | 9 | MODERATO | Amm. Unico |

**PENTA SERVIZI SRL**

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



# Penta Servizi

Anziani • Minori • Disabilità • Giovani • Servizi alla persona

|                 |                                                                  |                                                                                                                                                    |   |   |   |          |            |
|-----------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|----------|------------|
|                 |                                                                  | dei requisiti di legge per autorizzazione al subappalto.                                                                                           |   |   |   |          |            |
| 5               | Acquisizione di beni e servizi in economia / procedure negoziate | utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; abuso del criterio di rapporto fiduciario per la scelta finale. | 3 | 3 | 9 | MODERATO | Amm. Unico |
| 6               | Gestione magazzino/stoccaggio                                    | Possibili illeciti nell'utilizzo e nello stoccaggio delle scorte                                                                                   | 2 | 3 | 6 | MODERATO | Amm. Unico |
| 7               | Patrimonio                                                       | Possibile sottrazione del bene                                                                                                                     | 2 | 3 | 6 | MODERATO | Amm. Unico |
| 8               | Acquisizione diretta di beni di modico valore (max 2.500)        | ricorso a fornitori abituali                                                                                                                       | 3 | 2 | 6 | MODERATO | Amm. Unico |
| SOCIO SANITARIA |                                                                  |                                                                                                                                                    |   |   |   |          |            |

|                     |   |                                                                                        |                                                                                                                       |   |   |   |          |            |
|---------------------|---|----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|----------|------------|
|                     | 1 | Contributi economici assistenziali continuativi / straordinari (solo fase istruttoria) | valutazione errata della situazione                                                                                   | 2 | 1 | 2 | MINIMO   | Amm. Unico |
|                     | 3 | Ricoveri in strutture                                                                  | riconoscimento indebito del servizio                                                                                  | 2 | 1 | 2 | MINIMO   | Amm. Unico |
|                     | 5 | Realizzazione incontri, convegni, iniziative con partners istituzionali                | nessun rischio                                                                                                        | 0 | 0 | 0 | ASSENTE  | Amm. Unico |
| AREA AMMINISTRATIVA |   |                                                                                        |                                                                                                                       |   |   |   |          |            |
|                     | 4 | reclutamento personale di categoria A                                                  | valutazioni non corrette per favorire l'assunzione di determinati candidati                                           | 1 | 2 | 2 | MINIMO   | Amm. Unico |
|                     | 5 | reclutamento personale di categoria B1, B3, C, D1, D3 e dirigenziale                   | nomina commissari compiacenti, predisposizione prove ad hoc e/o valutazioni inique per favorire determinati candidati | 3 | 2 | 6 | MODERATO | Amm. Unico |
|                     | 6 | Aspettativa, congedi per formazione                                                    | nessun rischio                                                                                                        | 0 | 0 | 0 | ASSENTE  | Amm. Unico |
|                     | 7 | Permessi per motivi di studio                                                          | indebito riconoscimento beneficio                                                                                     | 1 | 1 | 1 | MINIMO   | Amm. Unico |

## PENTA SERVIZI SRL

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



|                     |    |                                                                    |                                                                          |   |   |   |          |            |
|---------------------|----|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|---|---|---|----------|------------|
|                     | 8  | Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento professionale | nessun rischio                                                           | 0 | 0 | 0 | ASSENTE  | Amm. Unico |
|                     | 9  | Cambio profilo professionale per inidoneità                        | nessun rischio                                                           | 0 | 0 | 0 | ASSENTE  | Amm. Unico |
|                     | 10 | Progressioni economiche o di carriera                              | accordate allo scopo di agevolare dipendenti particolari                 | 1 | 1 | 1 | MINIMO   | Amm. Unico |
| AREA AMMINISTRATIVA |    |                                                                    |                                                                          |   |   |   |          |            |
|                     | 1  | Affidamento incarichi esterni ex D. Lgs. 165/2001                  | violazione normativa di settore al fine di favorire soggetti compiacenti | 3 | 2 | 6 | MODERATO | Amm. Unico |
| AREA AMBIENTALE     |    |                                                                    |                                                                          |   |   |   |          |            |
|                     | 2  | Gestione gas fluorurati ad effetto serra                           | reato di inquinamento                                                    | 1 | 1 | 1 | MINIMO   | Amm. Unico |

## 7) IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La fase di trattamento del rischio è il processo finalizzato a intervenire sui rischi emersi attraverso l'introduzione di adeguate misure di prevenzione e contrasto. Con il termine "misura" si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione, o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o mitigare il livello di rischio connesso ai processi amministrativi e socio sanitari posti in essere dalla società.

Tali misure possono essere classificate sotto diversi punti di vista. Una prima distinzione è quella tra:

- "misure comuni e obbligatorie" o legali (in quanto è la stessa normativa di settore a ritenerle comuni a tutte le pubbliche amministrazioni o alle società in controllo pubblico);
- "misure ulteriori" ovvero eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna amministrazione. Esse diventano obbligatorie una volta inserite nel PTPCT. La tabella di seguito riporta l'insieme dei protocolli e delle procedure attualmente in atto e formalizzate nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e il Sistema di Qualità in uso presso la Penta Servizi e regolarmente certificato ISO 9001.

| AREA                              | PROCEDURA              |
|-----------------------------------|------------------------|
| Processi decisionali/Codice Etico | Codice Etico Aziendale |

### PENTA SERVIZI SRL

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



|                                                  |                                                                                   |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Processi decisionali/Codice di comportamento     | Codice di comportamento                                                           |
| Gestione del Personale / Selezione del Personale | Regolamento per la selezione del Personale e il conferimento di incarichi esterni |
| Gestione Area Sanitaria                          | Gestione sorveglianza sanitaria                                                   |
| Rapporti con la Pubblica Amministrazione         | Modello di Organizzazione e controllo                                             |
| Generale                                         | Modulo in materia di Accesso Civico e Accesso Generalizzato                       |

Non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art.1 comma 5 della legge 190/2012 ove la dimensione della società prevede solo figure di impiegati amministrativi con professionalità e competenze molto diverse e non fungibili e risultano incompatibili con la rotazione degli incarichi dirigenziali (art 1 comma 221 legge di stabilità 208/2015). Tenendo conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni da svolgere, in modo da salvaguardare comunque il buon andamento e la continuità della gestione amministrativa, si promuoverà il più possibile nei processi più a rischio la rotazione del personale che istruisce le pratiche.

In riferimento al “conflitto di interesse” la segnalazione da parte del dipendente deve essere scritta e indirizzata all'Amministratore Unico il quale, esaminate le circostanze, valuta se la situazione realizzi un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa. Egli deve rispondere per iscritto al dipendente che ha effettuato la segnalazione, sollevandolo dall'incarico oppure motivando le ragioni che gli consentono comunque l'espletamento dell'attività. Nel caso in cui sia necessario sollevare il dipendente dall'incarico, lo stesso dovrà essere affidato dall'Amministratore Unico ad altro dipendente ovvero, in carenza di dipendenti professionalmente idonei, l'Amministratore Unico dovrà avocare a sé ogni compito relativo a quel procedimento. Qualora il conflitto riguardi l'Amministratore Unico, a valutare le iniziative da assumere sarà una commissione esterna scelta dal Comitato di Indirizzo e per il Controllo Analogo. Nel caso in cui il conflitto di interessi riguardi un collaboratore a qualsiasi titolo, questi ne darà comunicazione all'Amministratore Unico.

Ovviamente con l'adozione delle procedure per la segnalazione degli illeciti è offerto anche un canale tutelato ed anonimo per procedere ad eventuali segnalazioni.

Gli eventuali casi e le soluzioni adottate dovranno essere evidenziati annualmente in occasione della reportistica finale.

#### PENTA SERVIZI SRL

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



## **8) IL MONITORAGGIO**

La gestione del rischio si completa con la successiva azione di monitoraggio finalizzata alla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate e, quindi, alla successiva messa in atto di eventuali ulteriori strategie di prevenzione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione sull'attività svolta nell'ambito della prevenzione e contrasto della corruzione e la trasmette all' A.U. Nel nostro caso, stante la necessaria sovrapposizione delle figure, la relazione viene trasmessa al Controllo Analogico. La relazione del RPCT viene predisposta su un modello reso disponibile dall'ANAC e pubblicata sul sito web istituzionale della società. Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e gli obblighi di pubblicazione per la trasparenza, trasfusi nel presente PTPCT, devono essere rispettate da tutti i dipendenti, compresi i Dirigenti ove esistenti ( di cui la società non è peraltro dotata). L'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012 dispone infatti che “La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare”.

## **9 – REVISIONE DEI PROCESSI DECISIONALI E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il Responsabile, entro il 31 dicembre di ogni anno, provvederà, se necessario, a revisionare i seguenti regolamenti aziendali, proponendo eventuali modifiche od integrazioni tese a diminuire il rischio di corruzione nei processi decisionali:

- Regolamento per la selezione del personale e conferimento incarichi esterni approvato con determina dell'AU del 21/11/2019 e modificato con determina n. 45 del 24 aprile 2023;
- Codice etico, codice di comportamento dei dipendenti e codice disciplinare approvati con determina dell'AU del 6/12/2019;
- Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 approvato con determina dell'AU del 4/9/2020;

Ulteriori aggiornamenti potranno avere cadenza più ravvicinata in occasione di integrazioni normative sulla materia, considerando anche gli aggiornamenti effettuati nel triennio dai Soci, sia al loro Piano Triennale Anti Corruzione, come anche ai regolamenti sopracitati.

### **9.1 – Rendicontazione a richiesta**

Su semplice richiesta del Responsabile per l'attuazione del Piano Anticorruzione, il referente di ciascun servizio è tenuto a fornire informazioni su qualunque atto rientrante tra le attività a rischio di corruzione (punto 2).

### **9.2 – Rendicontazione periodica**

Con cadenza annuale, il referente di ciascun servizio che gestisce attività a rischio di corruzione (punto 2) fornisce le informazioni sui processi decisionali, anche al fine di monitorare il rispetto dei termini previsti per la conclusione



dei procedimenti, nonché eventuali legami di parentela o affinità con i contraenti o con gli interessati dai procedimenti. In particolare le procedure in argomento risultano le seguenti:

➤ *Procedure di scelta del contraente per servizi e forniture. La società non affida lavori per importi sopra soglia.*

Per ogni procedura di importo superiore a € 140.000,00 per servizi e forniture: cronoprogramma, numero di soggetti invitati, numero di offerte, eventuali legami di parentela o affinità con il personale del servizio preposto, stato della procedura. Per ogni procedura di importo inferiore a € 140.000,00: eventuali legami di parentela o affinità con il personale del servizio preposto, stato della procedura.

➤ *Concessione di contributi e facilitazioni ad associazioni diverse per finalità statutarie*

Per ogni procedura: cronoprogramma, numero di soggetti coinvolti, eventuali legami di parentela o affinità con il personale del servizio preposto, stato della procedura.

➤ *Selezione di personale*

Per ogni procedura: cronoprogramma, numero di domande ricevute, eventuali legami di parentela o affinità con il personale del servizio preposto, stato della procedura.

➤ *Progressioni di carriera del personale dipendente*

Per ogni procedura: cronoprogramma, numero di domande ricevute, eventuali legami di parentela o affinità con il personale del servizio preposto, stato della procedura.

Il monitoraggio di eventuali legami di parentela o affinità dei contraenti o comunque delle persone interessate ai procedimenti con il personale del servizio preposto viene effettuato mediante la raccolta di apposite dichiarazioni scritte del personale medesimo.

## **10 – TRASPARENZA**

La trasparenza è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web della società e mediante trasmissione alle ASP socie:

- delle informazioni relative alle attività indicate al punto 3, punto 3.1, nel presente piano, tra le quali è più elevato il rischio di corruzione;
- delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;
- dei bilanci previsionali e conti consuntivi.

## **11 – FORMAZIONE DEL PERSONALE**

### **PENTA SERVIZI SRL**

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)



Per la formazione si dovrà prevedere apposito corso di approfondimento in materia di reato contro la pubblica amministrazione, i cui destinatari saranno gli addetti degli uffici coinvolti in attività a rischio elevato di corruzione.

## 12 – TUTELA

Sulla base del Piano Nazionale Anticorruzione che riserva uno spazio importante alla tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, ogni amministrazione e ogni società partecipata deve prevedere al proprio interno canali riservati e differenziati per ricevere le segnalazioni, “la cui gestione deve essere affidata a un ristrettissimo nucleo di persone”. Altra cautela consiste poi nel “prevedere codici sostitutivi dei dati identificativi del denunciante e predisporre modelli per ricevere le informazioni utili per individuare gli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto”.

Vengono inoltre previsti, per evitare ritorsioni o rappresaglie, obblighi di riservatezza a carico di tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione e di coloro che successivamente venissero coinvolti nel processo di gestione della segnalazione.

Questi meccanismi di tutela vanno divulgati attraverso un’adeguata informazione, per evitare il fenomeno delle mancate segnalazioni dovute al timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

L’entrata a regime della procedura prevista dal D. Lgs. 24/2023 cd. “Whistleblowing” puntualmente recepita dalla società, ha ulteriormente rafforzato la tutela degli eventuali segnalanti.

**Azzano Decimo, 30 gennaio 2025**

**Firmato**

**L’Amministratore Unico**

**Paolo Panontin**

**PENTA SERVIZI SRL**

Sede Legale: viale XXV aprile, 42 – 33082 Azzano Decimo (PN)

Capitale sociale € 50.000,00 i.v. – Cod. Fiscale/P.IVA e iscr. Reg. Imprese: 01874330937

tel. 0434 – 640074 – email: [info@pentaservizisrl.it](mailto:info@pentaservizisrl.it) pec: [pec.pentaservizi@pec.it](mailto:pec.pentaservizi@pec.it) – sito internet: [www.pentaservizisrl.it](http://www.pentaservizisrl.it)